



Club Alpino Italiano

Sezione di Potenza

Sabato 8 Ottobre 2022

Parco Nazionale appennino Lucano

Traversata Calvello – Abriola (attraverso la vecchia ferrovia)

Direttori d'escursione

Tonino Le Caldare (tel. 3406063571) – Franca di Trana (tel. 3291890881)

Iscrizione

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.00 alle 20.30 di **Giovedì 6 Ottobre** per fornire ogni ulteriore chiarimento e prendere le adesioni. I soci potranno iscriversi anche telefonicamente o con watsapp, chiamando questo numero (Franca Di Trana 3201890881)

I non soci all'atto dell'iscrizione, che potrà avvenire esclusivamente in sede, dovranno compilare e consegnare agli accompagnatori il Modulo di Consenso al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 196/2003; Il modulo e la relativa informativa sono scaricabili dal sito della Sezione al link: <http://www.cai.it/sezione/potenza>

Quota di partecipazione

Soci CAI: € 3,00 + 5 (ingresso biglietto visita guidata a Palazzo De Stefano)

Non soci: € 10,00 + 5 (ingresso biglietto visita guidata a Palazzo De Stefano).

Per i non soci la quota comprende l'assicurazione.

La località di partenza sarà raggiunta con auto proprie e le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

Appuntamento e partenza

Appuntamento ore 7.45 nel parcheggio antistante la **Stazione ferroviaria FAL** Potenza Inferiore (tra il passaggio a livello e il ponte Musumeci). **Partenza ore 8.00.**

Come raggiungere la località di partenza dell'escursione

Partendo da Potenza dirigersi verso Pignola, proseguire poi verso Sellata, arrivati al bivio Sellata - Abriola andare a sinistra, proseguendo sulla Sp16 verso Abriola per poi dirigersi verso Calvello.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza	ca. 9 km
Dislivello in salita	ca. 480 m
Dislivello in discesa	ca. 300 m
Tempo percorrenza	ca. 4,00 h (escluse le soste)
Difficoltà	E

Coordinate UTM

Inizio: **33 T 571933E 4481292N**
Fine: **33 T 568663E 4484847N**

Descrizione del percorso

Un escursione leggermente diversa dal solito, anche perché inedita per la Sezione, ci farà scoprire la campagna ai margini dell'Appennino Lucano. Partiremo dal centro abitato di Calvello e dopo aver percorso un po' di saliscendi su un sentiero non sempre presente, attraversato la fiumarella di Abriola e parte della ex ferrovia Pignola-Laurenzana arriveremo nel centro di Abriola.

Biancospino, prugnoli aceri, ontani e panorami unici ci aspettano.

Arrivati ad Abriola faremo una sosta per aspettare gli autisti, che vanno a recuperare le macchine lasciate a Calvello, e per consumare il nostro pranzo a sacco.

Andremo poi, in cioccolateria per soddisfare i golosi, proseguiremo per la visita al Palazzo De Stefano con una guida che ci presenterà questo luogo, chiuderemo il nostro trekking urbano con una sosta alla grotta del provolone podolico, dove non sarà necessaria la lampada frontale ma una forchetta.

ABRIOLA

“Ci sono posti che esistono solo nella fantasia, altri nei cuori di chi li ha vissuti, altri ancora che racchiudono tutte queste sensazioni in un luogo nascosto dove uomo e natura hanno fatto un patto: coabitare senza prevaricarsi.

Ed è proprio qui, immerso in una folta foresta dell'Appennino Lucano, che iniziava a prendere forma Abriola; un paese stratificatosi nel tempo, come le rocce su cui si erge e che ha visto sorgere, nel cuore pulsante del suo centro, Palazzo De Stefano. Abitato da medici, giudici e militari divenne uno dei punti di riferimento dell'antica Abriola. Allevatori, contadini, vignai, tessitrici e domestiche davano vita ad un tempo che non c'è più. Tra le mura dell'antico Palazzo, appartenente alla famiglia De Stefano sin dalla seconda metà del XIX secolo, attraverso un suggestivo percorso, riecheggia la storia di una civiltà che il '900 ha appena sfiorato.

A scandire il tempo il susseguirsi delle stagioni: il lavoro dei campi in primavera, la mietitura in estate, la vendemmia in autunno ed infine, la raccolta della legna per alimentare il fuoco in inverno.

Queste erano le azioni rituali che annualmente hanno scandito il passaggio dei secoli attraverso un tempo segnato dal rapporto equilibrato tra natura e uomo.”

Equipaggiamento necessario

(integrare secondo necessità)

I partecipanti dovranno calzare **scarpe ALTE** da trekking e portare **la lampada frontale**.

Si raccomanda di portare nello zaino: **maglione** o pile, giacca a vento, **mantella** antipioggia, almeno una borraccia di **acqua** da un litro, il telefonino, un leggero **pranzo a sacco**.

Si consiglia di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione quanti non dimostrassero di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Si ricorda che è facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione.

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sezione CAI di Potenza che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

Mappa del Percorso







Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare